



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995

Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO

PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 99 del 30/09/2013

Il giorno 30/09/2013, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA COMPLESSA DENOMINATA - AREA FUNZIONALE
TECNICA-**



IL DIRETTORE GENERALE

Con D.D.G. 82 del 19.9.2013 è stato approvato il documento contenente l'analisi delle criticità organizzative dell'Arpa Piemonte e le prime ipotesi di soluzione validato dalla Conferenza dei Responsabili di Struttura Complessa in data 11.7.2013.

Rispetto alle prime ipotesi di soluzione alle criticità rilevate nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Agenzia, nel documento vengono definite due scadenze principali: il 30 settembre 2013 e il 31 dicembre 2014.

L'obiettivo fissato per la prima scadenza è stato individuato nella necessità di procedere ad un generale riordino nell'organizzazione interna dell'Agenzia oltre che a un primo miglioramento dell'efficacia di alcune importanti attività e funzioni oggi svolte in modo frammentato.

Nel corso di tutto il 2014 si andranno invece a effettuare gli approfondimenti opportuni per operare gli interventi di revisione organizzativa di maggior impatto che risultassero necessari e che potranno richiedere la preliminare modifica del Regolamento di organizzazione.

In tale contesto, con D.D.G. n. 93 del 20.9.2013 è stato è stato indetto avviso interno per il conferimento, con contratto di diritto privato a sensi di legge, dell'incarico di Responsabile della Struttura complessa denominata "Area Funzionale Tecnica", con decorrenza coincidente con il periodo di cui al sopra citato D.D.G. 82_2013 -e cioè dal 1.10.2013 al 31.12.2014- e, conseguentemente, approvato l'avviso allegato al decreto stesso.

In tale avviso veniva previsto che potessero presentare la propria candidatura coloro i quali fossero in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande:

- età massima di 65 anni;
- cittadinanza italiana;
- diploma di laurea;
- qualifica di dirigente, dipendente a tempo indeterminato, pieno ed esclusivo di Arpa Piemonte;
- documentata esperienza in incarichi dirigenziali, particolare e comprovata qualificazione professionale relativa al campo di attività al quale si riferisce l'incarico, desunta dal corso di studi e dalle concrete esperienze di lavoro, nonché da eventuali pubblicazioni. A tal fine saranno considerate soltanto le pubblicazioni relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze sono pervenute 11 istanze che -espletate le verifiche formali in ordine alla completezza delle stesse- sono risultate presentate nelle forme stabilite dall'avviso. Le medesime contengono i dati personali resi in forma autocertificata ai sensi di legge e sono corredate dalle dichiarazioni, rese in forma sostitutiva di atto di notorietà, in ordine ad attività lavorative svolte ed esperienze maturate, ad eventuali condanne penali riportate e ad eventuali carichi pendenti a conoscenza del dichiarante.

Si prende quindi atto che hanno presentato la propria candidatura i Signori:





	Cognome	Nome	Laurea	Istanza prot. n.	del
1	Barberis	Renzo	Chimica industriale	87034	26.09.2013
2	Battegazzore	Maurizio	Scienze biologiche	87655	27.09.2013
3	Dovis	Mauro	Chimica	86644	25.09.2013
4	Ivaldi	Cristiana	Medicina e Chirurgia	87645	27.09.2013
5	Morello	Marcello	Chimica industriale	87699	27.09.2013
6	Mulatero	Giovanna	Chimica e Tecnologie farmaceutiche	87531	27.09.2013
7	Occelli	Claudia	Scienze biologiche	87122	26.09.2013
8	Orsogna	Rossella	Economia	87671	27.09.2013
9	Quaglino	Paola	Chimica	87634	27.09.2013
10	Raviola	Fulvio	Chimica industriale	87516	27.09.2013
11	Rossanigo	Piero	Scienze geologiche	87077	26.09.2013

Relativamente al conferimento dell'incarico, nell'avviso veniva previsto che lo stesso debba aver luogo a seguito di valutazione, da parte del Direttore Generale, dei *curriculum* professionali pervenuti, in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico all'incarico da ricoprire od in attività affini.

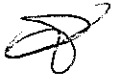
Con D.D.G. n. 117 del 20.11.2009 veniva approvato il "*Documento sui criteri per l'istituzione, l'affidamento, la conferma e la graduazione degli incarichi dirigenziali in Arpa Piemonte*", definito nel corso della riunione sindacale del personale della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa e della dirigenza medica in data 16.11.2009.

In particolare l'art. 4 comma 2 prevede che "*Ai fini del conferimento degli Incarichi di direzione SC (...), il curriculum professionale degli instanti viene valutato in via comparativa dal Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico*".

In particolare, ai fini del conferimento dell'incarico si prevede una valutazione in via comparativa da parte del Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico in applicazione dei seguenti criteri:

- ☐ background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- ☐ grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;
- ☐ propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
- ☐ propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;
- ☐ cultura manageriale;
- ☐ risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività





svolta nei tre anni precedenti.

All'interno della rosa dei candidati come sopra selezionati il conferimento dell'incarico dirigenziale è previsto tramite provvedimento motivato del Direttore Generale a seguito di valutazione non comparativa in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da ricoprire o in attività affini.

In applicazione di quanto sopra premesso occorre prendere preliminarmente atto che l'incarico da ricoprire è di direzione di struttura complessa, aspetto sul quale deve prioritariamente concentrarsi il processo di analisi, soffermandosi per ciascun candidato nella ricerca degli elementi che ne caratterizzano l'adeguatezza in concreto al ruolo gestionale da svolgere.

I compiti e le funzioni del dirigente responsabile di struttura complessa sono elencati dall'art. 26 del Regolamento di organizzazione approvato da ultimo con D.D.G. n. 75 del 27.4.2010.

Conseguentemente, la valutazione del *curriculum* deve apprezzare in particolare quegli elementi che contraddistinguono e comprovano esperienze acquisite in scenari organizzativi coerenti con l'incarico da ricoprire, avendo a riferimento i ruoli di responsabilità in precedenza rivestiti in occasione degli incarichi dirigenziali più significativi svolti nel corso della carriera.

Quello che ne consegue è, al fine di un giudizio di attinenza, la valutazione delle professionalità e delle esperienze possedute e documentate dai candidati, in esito alla quale è poi possibile esprimere un giudizio più complessivo di maggior o minor rispondenza che tenga conto anche di aspetti motivazionali fiduciari correlati al particolare incarico da ricoprire nonché al contesto aziendale in essere e alle strategie direzionali intraprese e da intraprendere.

L'art. 42 del Regolamento sopra richiamato stabilisce (al comma 1) che *"Le Aree Funzionali Amministrativa e Tecnica garantiscono la attuazione delle strategie della Direzione Generale mediante la gestione delle attività di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico ed amministrativo nonché la erogazione dei servizi generali di supporto necessari a tutta l'Agenzia; operano in attuazione delle direttive, rispettivamente, del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, con particolare riguardo alla integrazione delle funzioni tecniche ed amministrative, alla sorveglianza sulla omogeneità ed unitarietà delle azioni dell'Agenzia sull'intero territorio, alla efficienza ed efficacia delle strategie tecnico logistiche ed organizzative, all'orientamento secondo modalità integrate delle tematiche ambientali sovra dipartimentali"* e al comma 2 che *"Compete inoltre alle Aree Funzionali proporre al Direttore Generale i programmi annuali e pluriennali di attività"*.

Nell'individuazione del candidato cui attribuire l'incarico si ritiene opportuno avvalersi di una professionalità in possesso di cultura e esperienza manageriale che si presenti idonea ad assicurare, nell'esercizio delle funzioni proprie della Struttura *"Area Funzionale Tecnica"*, un contributo adeguato ad accompagnare, nel periodo 1.10.2013-31.12.2014, il percorso avviato con il sopra citato D.D.G. 82_2013 anche in termini di finalizzazione verso gli obiettivi dell'Agenzia e della sua Direzione Generale, così come riportati negli atti del Comitato regionale di indirizzo e, in particolare, nella determinazione del 30.5.2013 –notificata con prot. 5699/SB0100/1.45 del 10.6.2013- con cui il Comitato ha approvato le *"azioni di consolidamento dell'identità e di potenziamento dell'azione dell'Agenzia quali linee di attività caratterizzanti il mandato di direzione e di governo dell'Agenzia"*.

In relazione ai criteri sopra esposti e preliminarmente alla loro applicazione, si richiamano e confermano le modalità in precedenza utilizzate per l'effettuazione dell'analisi comparativa, e di cui ai precedenti provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile delle Strutture Complesse adottati in vigore dell'attuale Regolamento di organizzazione, e cioè che:

- ☐ quanto al criterio *"background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere"*, gli elementi desunti vengono valutati sulla base dell'attinenza del titolo di studio e dei percorsi formativi effettuati, anche sviluppati ed acquisiti nel corso di concrete esperienze di lavoro, incrementando il punteggio in misura proporzionale all'esperienza dirigenziale pregressa acquisita in modo continuativo, come di





seguito riportato:

Esperienza dirigenziale	Incremento
> 20 anni	3
10-20 anni	2
<10 anni	1

- quanto al criterio *"grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere"*, gli elementi desunti vengono valutati sulla base delle esperienze professionali concrete maturate nel corso del servizio prestato;
- quanto al criterio *"propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia"* gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia delle esperienze concrete maturate nel corso del servizio prestato, con particolare riguardo se attinenti all'incarico;
- quanto al criterio *"propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative"* gli elementi desunti vengono valutati sulla base della dimensione e delle modalità organizzative delle risorse gestite nell'ambito degli incarichi ricoperti;
- quanto al criterio *"cultura manageriale"* gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia dell'attuale incarico, tenuto conto di precedenti incarichi di maggiore responsabilità.

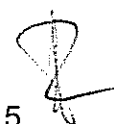
Tanto precisato, si è proceduto nella valutazione comparativa, agli atti del procedimento, in esito alla quale ne è disceso che, attribuendo ai giudizi sopra esposti un punteggio da 1 ("sufficiente") a 4 ("eccellente"), incrementati dei valori precedentemente indicati al fine di pervenire ad risultato finale, sono stati individuati i seguenti candidati che, rispetto a tutti gli altri, si presentano come maggiormente adeguati all'incarico da ricoprire:

Cognome	Nome
Barberis	Renzo
Dovis	Mauro
Morello	Marcello
Ocelli	Claudia
Quaglino	Paola

Le responsabilità demandate alla Struttura *"Area Funzionale Tecnica"*, così come risultanti anche a seguito delle variazioni di attribuzioni operate con il D.D.G. 88 del 19.9.2013, suggeriscono poi di tener complessivamente conto delle esperienze gestionali e professionali dei candidati, selezionati sulla scorta dei criteri e con le modalità sopra richiamati, che sono state quindi messe in relazione tra loro.

Rispetto ai candidati come sopra individuati, si osserva preliminarmente come il dott. Mauro Dovis sia stato precedentemente nominato responsabile della Struttura *"Rischio industriale e Energia"* per le motivazioni tutte di cui al provvedimento di nomina e si ritiene pertanto, sebbene trattarsi di Candidato ipoteticamente adeguato a ricoprire l'incarico di che trattasi, di mantenere il Medesimo nel predetto incarico sulla base ed in ragione delle prevalenti esigenze organizzative e di funzionamento dell'Agenzia.

Tanto premesso, si ritiene che alla figura ideale di responsabile della Struttura *"Area Funzionale Tecnica"*, considerandone il ruolo in relazione alle aspettative proprie del particolare contesto di cui al D.D.G. 82 del 19.9.2013 possa soccorrere in modo adeguato il profilo personale e professionale della dott.ssa Paola Quaglino la quale, rispetto agli altri partecipanti alla selezione, può vantare un'esperienza complessiva e nell'insieme più adeguata per assolvere alle funzioni proprie della Struttura così come definite nell'attuale assetto organizzativo.



La significativa esperienza pluriennale in incarichi dirigenziali -di profilo prima tecnico e poi tecnico amministrativo- rivestiti in Arpa Piemonte offre infatti adeguata garanzia in ordine al possesso delle capacità manageriali, da ultimo assolte all'interno della Struttura Complessa *Area Funzionale Amministrativa* nella configurazione organizzativa pre-vigente alle variazioni apportate con il D.D.G. 88 del 19.9.2013.

Il background formativo e culturale del candidato si manifesta di assoluto valore e contraddistinto da numerose docenze e relazioni convegnistiche di rilevanza nazionale nonché dalla partecipazione a corsi formativi pertinenti ai fini di una piena conoscenza dei processi organizzativi e dei sistemi operativi direzionali.

Quanto al grado di competenza e di attitudine professionale necessaria per assolvere alle funzioni di che trattasi, l'esperienza maturata in attuazione dei precedenti incarichi gestionali da ultimo rivestiti (Responsabile della Struttura Semplice "*Valutazione e controllo strategico, organizzazione qualità e controllo di gestione*" in staff alla Direzione Generale e poi Responsabile della Struttura Complessa *Area Funzionale Amministrativa* a supporto della Direzione Generale) è indice circa la certezza sulla piena conoscenza dei processi di attività e dei procedimenti di Arpa Piemonte, interpretati in una visione sistemica.

Le esperienze maturate denotano un'inequivocabile adattabilità al cambiamento, capacità decisionale, professionalità nel lavorare per obiettivi e propensione al lavoro di gruppo, come anche emerso nello svolgimento delle attività finalizzate alla predisposizione dei piani annuali e pluriennali di attività dell'Agenzia e di interrelazione con il Gruppo tecnico istituito all'interno del Comitato regionale di indirizzo.

L'attitudine all'utilizzo di metodologie innovative viene desunta dal coinvolgimento e dalla partecipazione alle precedenti attività di responsabilità, significativamente connotate dalla dimensione progettuale, di sviluppo del sistema e di innovazione tecnologica nonché dedotta dagli elementi che ne contraddistinguono il profilo professionale e manageriale.

Nelle valutazioni del decidente le competenze ed esperienze sopra evidenziate prevalgono quindi su quelle documentate dagli altri candidati che, quand'anche prima *facie* paragonabili e importanti in alcuni ambiti specifici di competenza della Struttura "*Area Funzionale Tecnica*", risultano nell'insieme meno significative al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia e nella fattispecie della Struttura di cui si tratta, nel particolare momento e contesto organizzativi.

La combinazione degli elementi sopra considerati fanno quindi prevalere anche sul piano oggettivo, rispetto agli altri candidati, la figura del dott.ssa Paola Quaglino il cui operato, positivamente valutato nei tre anni precedenti dagli organismi preposti oltre che certificata dalla Direzione Generale, consolida, anche sotto il profilo fiduciario, il convincimento della scelta.

Per le ragioni sopra esposte, la dott.ssa Paola Quaglino viene quindi individuato come il candidato in possesso della professionalità e dell'esperienza più adeguate per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura "*Area Funzionale Tecnica*".

La decorrenza degli effetti giuridici dell'incarico viene stabilita dal 1 ottobre 2013 (o dall'effettiva presa di servizio, se successiva) al 31 dicembre 2014, previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, che, ai sensi dell'art. 9 comma 8bis della legge regionale n. 60/1995, come modificato dalla legge regionale 28/2002 nonché ai sensi dell'art. 42 comma 3 del nuovo Regolamento di organizzazione, risulta di diritto privato; conseguentemente, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 7 della legge regionale 60/1995 come modificato dalla legge regionale 28/2002 in tema di aspettativa, trattamento previdenziale ed assicurativo.



8

Per quanto riguarda gli aspetti economici, del pari decorrenti dalla medesima data, nell'avviso di conferimento è stato operato il rinvio al trattamento economico spettante al dirigente in ragione delle disposizioni e degli accordi in essere nell'ambito della contrattazione nazionale ed aziendale.

Con riferimento alle risultanze di quest'ultima, si rileva che, nelle more della revisione del contratto integrativo peraltro già avviata nella prima parte del corrente anno, le Strutture Complesse dell'Agenzia risultano parificate nell'entità della retribuzione di posizione e di risultato che, in tali importi, devono concorrere a determinare, unitamente alle ulteriori voci discendenti da disposizioni della contrattazione nazionale, l'entità del trattamento economico complessivamente da riconoscere al dirigente incaricato.

Tutto ciò premesso;

Vista la legge regionale 13.4.1995, n. 60 s.m.i.;

Visto il Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 75 del 27.4.2010;

Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.11.2002;

Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009;

Visto il Decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo

DECRETA

- di nominare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione approvato da ultimo con D.D.G. n. 75 del 27.4.2010 la dott.ssa Paola Quaglino [REDACTED] Responsabile della SC "Area Funzionale Tecnica" a far data dal 1.10.2013 e fino al 31.12.2014;
- di precisare che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data del 1.10.2013 (o dall'effettiva presa di servizio, se successiva) al 31.12.2014, previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato n. 1);
- di dare atto inoltre che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello previsto, per il profilo professionale posseduto, dai vigenti CC.CC.NN.L. della Sanità che si applicano al personale dirigente delle Arpa, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 8 bis della legge regionale n. 60/1995 s.m.i. e dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di organizzazione l'incarico viene affidato con contratto di diritto privato;
- di precisare conseguentemente che trovano applicazione nel caso di specie le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 7 della legge regionale 60/1995 s.m.i. in tema di aspettativa, trattamento previdenziale ed assicurativo;
- di dare atto altresì che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e gli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

12



- di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto;
- di precisare che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "*Affari Istituzionali e Personale*" dell'esecuzione del presente provvedimento nonché di trasmettere lo stesso al Dirigente interessato;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "*Affari Istituzionali e Personale*" di pubblicare il presente provvedimento nell'albo pretorio telematico e sulla intranet aziendale, dandone notizia ai Responsabili di SC e alle OO.SS.



Ing. Angelo Robotto

**Allegato n. 1 – Schema di contratto di incarico di Responsabile di Struttura Complessa****AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
DEL PIEMONTE****ENTE DI DIRITTO PUBBLICO**Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995 - Sede legale: Via Pio VII n. 9 - 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

**CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
RESPONSABILE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "AREA FUNZIONALE TECNICA"**

Premesso che:

Con D.D.G. n. 93 del 20.9.2013 è stato indetto l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Funzionale Tecnica di cui al Regolamento di organizzazione, da ultimo approvato con D.D.G. 75 del 27.4.2010.

Con Decreto del Direttore Generale n. *** del *****2013, l'incarico di cui si tratta è stato affidato, con decorrenza dal 1 ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014, alla dott.ssa Paola Quaglino, di seguito denominato "Dirigente", nata a *****
*****, residente in *****
*****, laureato in *****.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 9 comma 8bis della legge regionale n. 60/1995, come modificato dalla legge regionale 28/2002 nonché ai sensi dell'art. 42 comma 3 del nuovo Regolamento di organizzazione, risulta di diritto privato e che, conseguentemente, troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 7 della legge regionale 60/1995 come modificato dalla legge regionale 28/2002 in tema di aspettativa, trattamento previdenziale ed assicurativo.

Considerato altresì che in applicazione dell'articolo 5, comma 7, della l.r. 60/1995 e s.m.i., qualora il personale incaricato sia proveniente da Ente pubblico, ovvero dipendente di Arpa Piemonte, per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza;

Rilevato altresì che i compiti e le funzioni demandati alla Struttura complessa per la quale viene stipulato il presente contratto sono individuati dagli articoli 42 e 44 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, da ultimo approvato con D.D.G. 75 del 27.4.2010 così come modificato con D.D.G. 88 del 19.9.2013;

Considerato ancora che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con cariche elettive pubbliche;

L'anno duemilatredici, nel mese di *****
*****, il giorno *****
*****, presso la sede legale di Arpa Piemonte, sita in Torino, via Pio VII n. 9,

TRA





L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito Arpa Piemonte), con sede legale in Torino, via Pio VII n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. 07176380017, rappresentata dal Dott. Mauro Porta - [redacted] codice fiscale [redacted] Q, in qualità di Direttore Amministrativo delegato alla firma del presente atto con D.D.G. n. ***** del *****

E

La dott.ssa Paola Quaglino, residente in ***** (**), via ***** laureato in ***** presso ***** Codice fiscale: ***** attualmente Dirigente di Arpa Piemonte con contratto a tempo indeterminato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Le Parti dichiarano di conoscere le premesse di cui al presente contratto che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Dirigente dichiara che non ricorre al momento della stipula del presente contratto alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento di organizzazione dell'Ente da ultimo approvato con D.D.G. 75 del 27.4.2010.

Il Dirigente si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Direttore Generale l'avverarsi di eventi che diano luogo a tali situazioni.

Articolo 2.

Arpa Piemonte conferisce al Dirigente, che accetta, l'incarico di Direttore Responsabile della Struttura complessa denominata "Area Funzionale Tecnica" di cui al Regolamento di organizzazione, da ultimo approvato con D.D.G. 75 del 27.4.2010, ubicata in Torino, via Pio VII 9.

L'incarico ha durata di mesi 15, dal 1 ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014.

L'incarico può essere revocato in qualunque momento in caso d'inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale, in caso di risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa ed in caso di responsabilità gravi e reiterate.

È sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto con preavviso di tre mesi.

E' fatta salva, ricorrendone i presupposti, l'applicazione delle norme del Codice civile sul recesso del contratto. Quando ricorrono gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, Arpa Piemonte risolve il contratto e nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso.

Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, Arpa Piemonte opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

Il Dirigente non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente ad Arpa Piemonte stessi incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

2





Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 3.

Il Dirigente s'impegna a coadiuvare la Direzione Generale nell'esercizio delle funzioni ad Essa attribuite, apportando specifiche conoscenze professionali.

Al fine di una corretta, trasparente ed efficiente gestione di Arpa Piemonte, nei limiti delle indicazioni impartite dalla Direzione Generale, il Dirigente deve partecipare attivamente alla gestione dell'Ente, fornendo gli approfondimenti e le attività che saranno di volta in volta richiesti.

Articolo 4.

Competono al dirigente responsabile di Struttura complessa, le funzioni indicate:

- nel Regolamento di organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 8 della legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 e s.m.i.
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche":
- da norme o provvedimenti generali e specifici d'interesse, di competenza e d'istituto di Arpa Piemonte, in relazione alla professionalità posseduta ed all'incarico conferito;
- dalla legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 e s.m.i., anch'esse in relazione alla professionalità posseduta ed all'incarico conferito;
- dalla declaratoria delle funzioni della Struttura Complessa e delle Strutture Semplici ad essa afferenti

Il Dirigente, qualora incaricato di funzioni in tutto o in parte diverse rispetto a quelle in precedenza svolte, si impegna a prestare il supporto e la collaborazione necessari a garantire un adeguato passaggio di consegne relativamente alle attività oggetto del precedente incarico.

L'incarico comprende, inoltre, il puntuale adempimento ai seguenti obblighi che il Dirigente è tenuto a assolvere fornendo alla Direzione ogni possibile sostegno, collaborazione e contributo:

- a. Improntare l'azione amministrativa alla più sollecita conclusione dei procedimenti, senza aggravii delle procedure e degli adempimenti istruttori per i destinatari finali dell'azione;
- b. Promuovere e favorire il sistema di relazione tra le diverse strutture organizzative con criteri che consentano la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione e l'integrazione di tutte le funzioni che, ai diversi livelli dell'organizzazione, contribuiscono allo svolgimento dei processi;
- c. Offrire la propria competente professionalità al fine di trasmettere le proprie conoscenze specialistiche e professionali ai dirigenti ed ai collaboratori preposti, nelle materie oggetto del presente contratto, con il fine di implementare le professionalità all'interno dell'organizzazione di Arpa Piemonte;
- d. Privilegiare nei metodi e nei percorsi operativi scelte che orientino l'attività all'agire per processi, anziché per singoli atti, superando i vincoli delle relazioni per gerarchia



e per funzione, prospettando ed attuando il metodo di lavoro e di relazione finalizzato al raggiungimento di obiettivi e risultati, in modo sinergico e trasversale;

- e. Assicurare in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
- f. Provvedere alla direzione ed alla gestione della struttura organizzativa cui è preposto e all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate.
- g. Provvedere, altresì, all'applicazione delle norme che regolano il rapporto di lavoro del personale, alla mobilità interna dei dipendenti di cui è responsabile, nel rispetto delle norme contrattuali nazionali ed aziendali;
- h. Formulare proposte ed esprimere pareri nelle materie di sua competenza, proporre i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e curandone l'attuazione;
- i. Curare l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale e attribuire ai dipendenti a lui assegnati gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definire gli obiettivi che i dipendenti stessi devono raggiungere e attribuire loro le conseguenti risorse;
- j. Adottare gli atti relativi all'organizzazione della struttura di cui è responsabile ed attuare i procedimenti che interessano la medesima struttura;
- k. Assumere, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
- l. Adottare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa nell'ambito del budget assegnato;
- m. Adottare gli atti di amministrazione e gestione del personale assegnato alla struttura, le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza che interessano o sono connessi alle competenze della propria struttura;
- n. Adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza della struttura ed esercitare i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale ad altri uffici amministrativi;
- o. Curare altresì gli aspetti e tutti gli adempimenti fiscali connessi direttamente od indirettamente alle entrate ed alle spese di competenza dell'ARPA, ivi compresi il pagamento e/o la riscossione di tasse, tributi e imposte nell'ambito territoriale di competenza della struttura di cui è responsabile;
- p. Dirigere, coordinare e controllare l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e proporre l'adozione, nei confronti del personale ad esso assegnato, delle misure, eventualmente anche disciplinari, previste dai CC.CC.NN.L o dalla normativa vigente in materia



- q. Determinare, nell'ambito dei criteri generali definiti dal Direttore Generale gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, nel rispetto delle procedure previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;
- r. Esprimere pareri al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo o al Direttore tecnico e rispondere agli eventuali rilievi, osservazioni, richieste di chiarimenti ecc., dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento, del Nucleo di Valutazione e del Collegio Tecnico sulle attività della struttura di cui è responsabile, e sugli atti e sulle materie di competenza della struttura;
- s. Curare i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore tecnico, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad altro apposito ufficio;
- t. Riferire al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo o al Direttore tecnico, sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore Amministrativo o il Direttore tecnico lo richieda o lo ritenga opportuno.
- u. Redigere e far redigere dai Dirigenti assegnati alla struttura, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;
- v. Svolgere, osservare e far osservare, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni e compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti, nonché da atti, direttive, circolari, disposizioni, ecc. di ARPA Piemonte e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo o al Direttore tecnico;
- w. Svolgere le attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale, utilizzare e far utilizzare al personale della struttura, i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati;
- x. Procedere sistematicamente alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;
- y. Fornire il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;
- z. Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto della presente procedura, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'ARPA.

Articolo 5.

Il Dirigente è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti od operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto, quando da ciò possa derivare danno per Arpa Piemonte, ovvero danno od ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente s'impegna altresì ad osservare il "Codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Articolo 6.





Il Dirigente s'impegna a svolgere l'incarico assicurando la sua presenza in servizio per almeno 38 ore settimanali, riscontrate con i normali mezzi di rilevazione automatica, al fine di assicurare il mantenimento del livello di efficienza raggiunto o da raggiungere da parte dei servizi e per favorire lo svolgimento delle attività gestionali e/o professionali correlate all'incarico affidato, nonché quelle di didattica, ricerca ed aggiornamento.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo di Arpa Piemonte, il dirigente assicura la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, articolando in modo flessibile l'impegno di servizio per correlarlo alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Articolo 7.

Il trattamento economico attribuito al dirigente in forza del presente contratto è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. della Sanità che si applicano al personale dirigente delle ARPA, per il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza della Sanità che si applicano al personale dirigente delle ARPA.

Il trattamento economico sarà aggiornato a fronte di incrementi derivanti dai rinnovi contrattuali applicati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto.

E' riconosciuto il diritto ad usufruire del servizio mensa nonché del trattamento di missione e trasferta secondo le modalità previste per i dirigenti ARPA.

Il Dirigente ha il diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie e di riposi riconosciuti a diverso titolo nell'ammontare riconosciuto ai dirigenti dell'ARPA.

Sono estese le coperture assicurative garantite ai dirigenti ARPA connesse e conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Il Dirigente continua ad essere iscritto agli istituti assistenziali, previdenziali ed infortunistici presso i quali è iscritto in qualità di dirigente ARPA.

A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico come sopra determinato remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente contratto, nonché qualsiasi incarico ad esso conferito in ragione del suo ufficio o comunque conferito dall'amministrazione o su designazione della stessa.

I compensi dovuti da terzi sono corrisposti direttamente ad Arpa Piemonte e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza di cui fa parte il medesimo dirigente secondo quanto previsto dalla normativa aziendale vigente.

In caso di recesso dall'incarico, l'importo corrisposto per l'ultima mensilità è ragguagliato al periodo di effettivo esercizio dell'incarico.

In caso di recesso nulla è dovuto alla Controparte a titolo di indennizzo o risarcimento.

Nulla è dovuto da Arpa Piemonte a titolo di trattamento di fine rapporto;

Si applica ad Arpa Piemonte la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 8.

Per quanto non espressamente stabilito dal presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti di Arpa Piemonte non incompatibili con la natura del



presente contratto e, per quanto non altrimenti disciplinato, alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 9.

Il presente contratto sarà registrato solamente in caso d'uso con onere a carico della Parte richiedente.

Il Dirigente autorizza Arpa Piemonte al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Quaglino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Mauro PORTA

Ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, il sottoscritto Dirigente espressamente approva le condizioni di cui agli articoli 2,4,5 e 7.

In fede.

Torino, li _____

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Quaglino

